

gion dimostra troppo vero, ed i fatti umani compruovano. E qual dunque non dee essere la letizia e'l dilargamento del cuore di noi altri, riguardando da umil piano e basso, e contemplando Voi, fiti in alto ed onorato grado, messa da un de' canti la fievrezza de' trapassati secoli, o i fanciulleschi intertenimenti, non degni della elevatezza di tanto posto, non istudiar altro, che la Geometria, l'Astronomia, la Fisica, l'Economica, le Scienze politiche, l'Agricoltura finalmente? Perchè se l'umanità e la civile felicità degli uomini è nata colle Scienze e con l'Arti, e va con effoloro del pari; è giusto, che ci aspettiamo di vedere, non la favolosa de' Poeti e ruvida età dell'oro, ma la vera, e fondata sul chiarore dell'intelligenza, e sul fervore della vera virtù, correndo Voi a sì gran passi e generosi alla

la